

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

Provincia di Ascoli Piceno

COPIA

ORDINANZA DEL SETTORE UFFICIO TECNICO

N. 107 DEL 24-05-2017

Oggetto: SISMA DEL 26 Ottobre 2016 e seguenti. Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. LANCIOTTI GIULIANO ed altri

IL SINDACO

Visto l'Art. 1 c. 2 dell' Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 405 del 10 novembre 2016 avente ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 che recita: <<la ricognizione di cui al comma 1 viene effettuata utilizzando la scheda sintetica 'FAST' (scheda per il rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto) in allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, finalizzata a selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente. La ricognizione è effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014>>;

Visto l'esito della verifica di agibilità attraverso la compilazione della "Scheda FAST;

Preso atto che l'edificio in oggetto destinato ad uso abitativo e deposito, distinto al NCEU al foglio 8, particella 259 sub. 4 e 5, aggregato n. 00224-00, ha riportato nella relativa scheda n. 004 del 25/03/2017, redatta a cura della squadra n. SF962 l'esito di "EDIFICIO NON UTILIZZABILE";

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 Agosto che ha interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

ORDINA

Per l'edificio in oggetto, adibito ad uso abitativo e deposito, sito nel Comune di Montalto delle Marche in C.da Maliscia n° 39, distinto catastalmente al foglio 8 p.lla n. 259 sub.4 e 5 aggregato 00224-00, di proprietà dei Sig.ri:

- CASTELLI Nazzarena nata a Montefiore dell'Aso il 03/02/1934 in qualità di Usufruttuaria per 1/3;

- LANCIOTTI Francesco nato a Carassai il 03/09/1964 in qualità di proprietario per 1/2;

- LANCIOTTI Giuliano nato a Carassai il 19/06/1956 in qualità di proprietario per 1/2;

il divieto di accesso e di uso del fabbricato dichiarato "Non utilizzabile", fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare verifiche tecniche, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

AVVISA

Infine che il mancato rispetto della presente Ordinanza è sanzionato dall' art. 650 del Codice Penale e che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 giorni dalla notifica.

DISPONE

1)- La notifica della presente Ordinanza:

- CASTELLI Nazzarena nata a Montefiore dell'Aso il 03/02/1934 e residente a Carassai 63063 in C.da Sant'Agata n° 2;

- LANCIOTTI Francesco nato a Carassai il 03/09/1964 ed ivi residente in C.da Sant'Agata n° 2;

- LANCIOTTI Giuliano nato a Carassai il 19/06/1956 ed ivi residente in C.da Sant'Agata n° 2;

2) La trasmissione per opportuna conoscenza:

- Al sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno;

- Al sig. Comandante della stazione Carabinieri di Montalto delle Marche;

- Al Vigile del Comune di Montalto delle Marche;

- All' Ufficio Tecnico comunale;

3)- che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente.

IL SINDACO
(*Prof. Raffaele Tassotti*)

MM/mm

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio tecnico, il responsabile del procedimento è il Prof. Raffaele Tassotti al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.